{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]} 

{/qluetip}
(Linnaeus, 1758)



Piccolo gasteropode ampiamente diffuso in tutta Europa e nell'Asia sud-occidentale. Per vivere bene necessita di acqua basica e non troppo tenera, di fondi rocciosi e di costante presenza di diatomee, suo principale alimento. Si riproduce poco risultando tutt'altro che invasiva e non rovina le piante. Ospite ideale per allestimenti d'acqua fredda o a clima temperato, inadatto invece all'acquario tropicale a causa della temperatura eccessiva che ne riduce notevolmente il ciclo vitale. Specie consigliata anche a neofiti dell'acquario.



Nome scientifico:

{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]}

{/qluetip}

Sinonimi:

- *{qluetip title=[Nerita fluviatilis]}*

{/qluetip} (Linnaeus, 1758) [1]
- *{qluetip title=[Theodoxus velox]}*

{/qluetip} (Anistratenko, 1999) [1]
- *{qluetip title=[Theodoxus brauneri]}*

{/qluetip} (Lindholm, 1908) [1]
- *{qluetip title=[Theodoxus lutetianus]}*

{/qluetip} (Montfort, 1810) [1]

Sottospecie:

- *{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]}*

{/qluetip} fluviatilis (Linnaeus, 1789) [1]
- *{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]}*

{/qluetip} fluviatilis fontinalis (Brard, 1815) [1]
- *{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]}*

{/qluetip} littoralis (Linnaeus, 1789) [1]
- *{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]}*

{/qluetip} sardous (Menke, 1830) [1][5]
- *{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]}*

{/qluetip} subthermalis (Issel, 1865) [1][5]
- *{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]}*

{/qluetip} thermalis (Dupuy, 1851) [1][5]
- *{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]}*

{/qluetip} transversetaeniatus (AJ Wagner, 1928) [1][5]
- *{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]}*

{/qluetip} dalmaticus [1]
- *{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]}*

{/qluetip} eusino (Clessin, 1885) [1]

Nomi comuni:

River Nerite

Famiglia:

Neritidae

Origine e distribuzione:

{qluetip title=[Theodoxus fluviatilis]}

{/qluetip} ha la distribuzione più ampia tra tutte le specie del genere *Theodoxus* [1]. E' diffusa in tutta Europa (ad eccezione delle Alpi e della Norvegia) e in Asia sud-occidentale
[1]
. A causa principalmente dell'inquinamento, ma anche dell'inserimento di specie esotiche predatrici/concorrenziali e del riscaldamento globale terrestre, la specie è in forte regressione e a rischio di estinzione in Germania, Svizzera, penisola iberica e Rep. Ceca
[1]
, così pure in Olanda, Slovenia e Lettonia (ove è stata dichiarata specie protetta)
[3]
. Rinvenibile anche in Iraq e negli altopiani iraniani
[5]
.

Morfologia:

si tratta di un piccola lumaca dotata di spessa chiocciola opercolata, e con una branchia [1]. La conchiglia, emisferica e con cuspide basso
[4]
, è fortemente calcificata e con tre spirali
[1]
, delle quali l'ultima molto più ampia rispetto alle altre
[2][4]
, fino a rappresentarne il 95% dell'intero guscio
[4]
. Le suture sono di profondità variabile e l'apertura è a forma di "D"
[4]
.
Una particolarità di questa specie è rappresentata dal fenomeno d'assorbimento delle pareti interne del guscio, il che consente un progressivo aumento dello spazio disponibile all'interno del guscio man mano che l'animale cresce [3]. Questo fenomeno di assorbimento permette anche di lasciare più spazio a disposizione per l'assunzione di cibo
[3]
.
In termini di livrea la conchiglia si presenta essenzialmente di colore biancastro o giallastro scuro, con motivi reticolati di varie forme e colori, a volte in parte in bande, a volte in modo più uniforme, tutte variazioni comunque legate ad adattamenti a differenti fattori ambientali [1]. La conchiglia può presentarsi parzialmente corrosa
[1]
.
La lunghezza della conchiglia è in genere 5-9 mm [1][3][4], ma può anche arrivare fino a 11 mm, raramente fino a 13 mm [1].
L'altezza della conchiglia è 4-7 mm
[1]
. Gli esemplari delle popolazioni d'acqua salmastra/marina presentano in genere dimensioni minori e colorazioni della conchiglia decisamente più scure, spesso tendenti al nero
[3]
.
L'opercolo è duro, piatto, proteico e di colore in genere rosso chiaro con nervature larghe, margine rosso [3] e senza apofisi [1].



Theodoxus fluviatilis

Badis badis

Tetraodon

Botia

Chromobotia

